

Federica Seneghini ospite ai Giardini Letterari di Villa Toeplitz presentando il libro "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce"

VARESE, 1 settembre 2020- Torna l'appuntamento con la rassegna culturale "Giardini Letterari".

Domani sera, mercoledì 2 settembre (ore 18) al parco di Villa Toeplitz **sarà di scena la giornalista e scrittrice Federica Seneghini** che racconterà come è nata l'idea di scrivere una bellissima storia vera raccontata nell'altrettanto **bel libro intitolato "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce"**.

L'incontro vedrà la partecipazione anche dello storico e saggista gallaratese **Marco Giani**, oltre al professore **Antonio Maria Orecchia**, docente di Storia Contemporanea all'Insubria di Varese. Sarà presente inoltre **Raffaele Marin** direttore sportivo Luino's Ladies

SINOSSI-Rosetta, con i suoi sedici anni e nell'animo il sacro fuoco del calcio. Giovanna, per cui l'avventura della squadra è anche un gesto politico. Marta, saggia e posata ma determinata a combattere per la libertà di giocare. E poi la coraggiosa Zanetti che dà il calcio d'inizio, la stratega Strigaro che scrive ai giornali, la caparbia Lucchi che stenta a vincere l'opposizione paterna... Sono le amiche che all'inizio degli anni Trenta danno vita al Gruppo femminile calciatrici milanese, la prima squadra di calcio femminile in Italia. Ma l'Italia di allora è fascista e man mano che il gruppo si allarga, diventa una vera formazione e comincia a far parlare di sé sui giornali, il regime entra in allarme. Certo, queste

giovinette si sono date tempi di gioco più brevi e regole più leggere, assicurando di non voler compromettere la loro «funzione primaria» di madri. Scendono in campo con i calzettoni e la gonna nera per non offendere la morale. Ma sono comunque donne e il calcio è uno sport da maschi. Per tacere del fatto che Giuseppe, il marito di Giovanna, finisce nei guai con la polizia politica. Federica Seneghini racconta come un romanzo la storia di amicizia, di gioco e di lotta di queste pioniere del calcio, tra esaltanti vittorie, umilianti battute d'arresto, alleati inattesi e irriducibili nemici. Attentamente ricostruito e corredato da un saggio di Marco Giani, che ripercorre decenni di discriminazione femminile nel mondo del calcio, questo scorcio avvincente del nostro passato è anche una riflessione preziosa sulle ingiustizie ancora pericolosamente vive nel nostro presente.

redazione@varese7press.it